

RUBRICA: il malato in famiglia

Strategie di cura

Un trattamento di successo mira a ridurre al minimo i disturbi comportamentali e ad esaltare al massimo l'attività funzionale e l'indipendenza del soggetto, sviluppando all'intorno un ambiente rassicurante e privo di pericoli.

A tale scopo si raccomandano alcuni principi:

- Progettare una sorveglianza costante del paziente ed un controllo medico periodico ogni 3-6 mesi

Cercare e curare le condizioni patologiche concomitanti, verificare la posologia dei farmaci, verificare la presenza di disturbi del sonno.

- Operare in stretta collaborazione con tutte le persone che prestano cure al paziente

Mantenere una sorta di alleanza tra coloro che assistono il paziente, che possono essere una preziosa fonte di informazione sulle modificazioni comportamentali e cognitive da riferire ai relativi medici curanti. E' importante anche monitorare lo stato di salute e la capacità di resistenza delle persone chiamate a portare assistenza ai malati di demenza e aiutarle a risolvere sentimenti di rabbia, di frustrazione e di colpa che sono spesso presenti.

Instaurare programmi che migliorino il comportamento e l'umore del paziente

Mettere in atto un programma di esercizio

fisico che induca il paziente a mantenere il più a lungo possibile la capacità di comunicare con sicurezza in modo autonomo.

Aiutare i pazienti a mantenere tutte le attività sociali e intellettuali consentite.

- Incoraggiare le persone che prestano cure al paziente a modificare l'ambiente circostante

I pazienti affetti da demenza sono sensibili al loro ambiente e spesso stanno meglio se ricevono stimoli più blandi.

Un eccesso di stimolazioni può aggravare lo stato confusionale ed essere causa di agitazione; viceversa troppo pochi stimoli possono condurre all'apatia.

- Informare sui pericoli derivanti dalla guida di veicoli e dalla possibilità di smarrirsi camminando

Far svolgere al paziente passeggiate con un accompagnatore che sorvegli le cose e consigliare l'uso di serrature per le porte o di sensori elettronici di allarme per impedire che il paziente si allontani inavvertitamente e possa quindi perdersi per mancanza di orientamento.

Se il paziente indossa una targhetta con il proprio nome o braccialetti di sicurezza con impressi i dati personali, sarà più facile trovare il domicilio in caso di smarrimento personale.

Assistenza domiciliare

L'Associazione si impegna a fornire personale qualificato a famiglie che per ragioni contingenti o per impegni improrogabili, ma comunque con carattere di eccezionalità, si trovassero in difficoltà per assistere il proprio familiare ammalato di Alzheimer, durante qualche ora nel corso della giornata. L'assistenza dovrà essere concordata con i nostri sportelli con un certo anticipo.

Integratori alimentari

L'Associazione può concorrere, a sostegno delle famiglie in difficoltà, che ne facciano richiesta, al rimborso del costo di acquisto di integratori alimentari, se prescritti dal medico, limitatamente a periodi da definire.

Visite domiciliari specialistiche

L'Associazione mette a disposizione un medico geriatra per visite specialistiche di consulenza a domicilio in casi di necessità. Visite da concordare con l'Associazione.

GRUPPI DI SOSTEGNO

Invitiamo i soci a partecipare agli incontri dei gruppi di sostegno, condotti dal Dott. Daniele Malerba presso la sede di Marghera, dalle ore 16.00 alle 17.30, con il seguente calendario:

Marzo: 4, 18

Aprile: 1, 15, 29

Maggio: 13, 27

(per ulteriori informazioni contattare le sedi)